

## Il cinema africano a Forlì

La rassegna è organizzata da persone accomunate dalla passione per il cinema e le culture del mondo. Quella di quest'anno è la ventunesima edizione. La prima si svolse nel 1988, e da allora abbiamo proiettato oltre cento titoli fra lungometraggi e cortometraggi.

## Perché una rassegna

Proporre una rassegna cinematografica dedicata alle produzioni africane è un evento qualificante per la città, sia in termini culturali sia sociali. In questo modo si favorisce la conoscenza di opere cinematografiche difficilmente visibili al di fuori dei festival; si offre la possibilità di avere uno sguardo originale sulla realtà sociale, politica, culturale e sulla vita quotidiana africana e si forniscono strumenti per meglio comprendere le dinamiche dei rapporti fra Africa ed Europa e sull'emigrazione; si stimola l'incontro fra italiani e altre culture attraverso l'empatia che il cinema, con l'immagine, la musica e la parola, riesce a creare.

## VOTA e Recensisci il film che ti è piaciuto di più

Durante le serate di proiezione sarà possibile indicare la propria preferenza tra le opere proiettate e con la possibilità di scrivere una recensione. Le recensioni più significative saranno pubblicate sulla pagina facebook della rassegna.

## Informazioni

### Sala Multimediale San Luigi

Via Luigi Nanni, 12 - 47121 Forlì  
Tel. 0543.375688 - Fax 0543 375605  
e-mail: info@salasanluigi.it - www.salasanluigi.it

### Associazione Forlì nel Mondo - LVIA

Via delle Torri, 7/9 - 47121 Forlì - Tel. e Fax 0543.33938  
e-mail: emiliaromagna@lvia.it - www.lvia.it/forli.html

## Ingresso

Biglietto unico Euro 5,00

## Parcheggio gratuito

presso Opera Salesiana, via Episcopio Vecchio 7

 Cinema Africano Forlì

 Cinema Africano Forlì

in collaborazione con



Associazione Incontri



21° rassegna di

# Cinema Africano

## “L'incontro atteso”

Forlì  
dal 7 al 28  
Marzo 2017

Sala San Luigi  
Via Luigi Nanni, 14

www.lvia.it

Interpretazione  
artistica di maschera  
tradizionale  
della Costa D'Avorio

Patrocino



Comune di Forlì  
Assessorato Pace  
e diritti umani



## PROGRAMMA EVENTI

**SERATA INAUGURALE** *ingresso libero*

**Martedì 7 marzo ore 21:00**

Sala San Luigi (Via Luigi Nanni 12)

- Presentazione della rassegna
- Proiezione di spezzoni di cortometraggi muti degli anni '10, dedicati all'emigrazione italiana, accompagnati dal vivo dal musicista **Paolo Baccarini**.  
Introdurrà la visione dei corti il dott. **Daniele Veluti**, che ci parlerà dell'emigrazione italiana.
- Proiezione di un montaggio dei corti più apprezzati delle rassegne precedenti
- Buffet finale preparato dai Richiedenti asilo accolti nella nostra città che ci faranno conoscere la loro Africa.

## PROGRAMMA PROIEZIONI

**Martedì 14 marzo ore 21:00**

**"Ma revolution"** (*La mia rivoluzione*)  
di Ramzi Ben Sliman (Francia 2016) 80'

*Con l'arrivo della Primavera Araba nel cuore di Parigi, la gente scende in strada per manifestare il proprio sostegno. Tutti tranne il quattordicenne Marwann. Nonostante le sue origini tunisine, Marwann è troppo preso dai suoi problemi adolescenziali: essere indipendente dai genitori, diventare popolare a scuola e catturare l'attenzione di Sygrid. Quando una sera si imbatte in un rally di strada e un giornalista lo fotografa, finisce sulla copertina del più importante quotidiano francese e diventa accidentalmente il volto della Primavera Araba. Marwann viene etichettato come l'eroe rivoluzionario e il "ragazzo figo" della scuola. Per conquistare Sygrid, Marwann assume la sua nuova identità per poi ritrovarsi in un viaggio alla scoperta di sé stesso, del primo amore, e forse perfino di un concreto legame con le sue radici.*

Introduce la serata il Prof. **Francesco Postiglione** (già coordinatore nazionale per il Nord-Africa di Amnesty International)

**Martedì 21 marzo ore 21:00**

**Una nuova generazione dei cineasti**

**"Anay ny lalana"** (*È la mia strada*)  
di Nantenaina Fialiana (Madagascar 2015) 14'

*Dadakoto, è ormai anziano e continua a vendere acqua trasportando pesanti tuniche sulla testa. Perché dice spesso "E' la mia strada?". In realtà è un gioco, risponde il vecchio che sembra essere un bambino dentro. Gli piace giocare durante il lavoro. Ma, soprattutto, il lavoro lo tiene in vita.*

**"Mosongoa"** (*Il deriso*)  
di Lemohang J. Mosese (Lesotho 2015) 20'

*Calato in una dimensione epica e ancestrale, il film racconta la storia di un'eroina, una giovane ragazza del Lesotho, che cerca di salvare la*

**CONFERENZA** *ingresso libero*  
**"Le pioniere del cinema africano"**

**Sabato 25 marzo ore 19:00**

presso "Sala universitaria Santa Lucia" Corso della Repubblica 77  
Serata dedicata alle cineaste che hanno fatto la storia del cinema africano. La serata sarà condotta da **Barbara Grassi** e **Francesco Saverio Marzaduri** (storici e critici del cinema).

**CUCINA AFRICANA**

Durante le tre settimane della rassegna, presso **La Frugale Abbondanza** in via G. Regnoli 42, sarà possibile gustare piatti della cucina africana.

*fattoria del padre. Quando tutti i suoi tentativi falliscono, darà prova di grande coraggio e abilità con un ultimo astuto stratagemma.*

**"Aya wal bahr"** (*Aya va alla spiaggia*)  
di Maryam Touzani (Marocco 2015) 17'

*Aya ha solo 10 anni ma già lavora come domestica in un appartamento di Casablanca. Segregata in casa, le uniche distrazioni sono la tv e la vicina di casa in sedia rotelle con cui chiacchiera dal balcone. La festa dell'Eid si avvicina e Aya sogna di poter uscire per andare al mare.*

**4 Avril 1968** (4 Aprile 1968)  
di Myriam Gharbi (Francia/Guadalupa 2013) 24'

*Sabine ha 7 anni e un giorno sulla strada verso la scuola incontra Akim, un giovane straniero e lo segue. E' il 1968, sono gli anni delle proteste delle comunità nere negli Stati Uniti e Sabine si ritrova senza saperlo nel rifugio di due Black Panthers...*

Introduce la serata la Dott.ssa **Gigliola Casadei** dell'Ass. LVIA-Forlì nel mondo

**Martedì 28 marzo ore 21:00**

**Retrospettiva: i "classici" del cinema africano**

**"La noir de"** (*La domestica*)  
di Sembène Ousmane (Senegal 1966) 65'

*Tratto da una novella del regista, il film narra la tragica vicenda di Diouana, una domestica senegalese a servizio presso una famiglia di cooperanti francesi. Trasferitasi ad Antibes per seguire i suoi padroni nel periodo delle vacanze, la giovane subisce un processo di alienazione inesorabile. Analfabeta e di umili origini, Diouana non ha alcuna possibilità di integrazione sociale. La solitudine e l'isolamento nella casa di "madame" diventeranno insopportabili.*

Introducono la serata **Barbara Grassi** (Storico del cinema) e **Francesco Saverio Marzaduri** (Critico cinematografico).